



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnica ed Elettronica - Termoidraulica - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod. Mecc. BNS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 bns027006@istruzione.it bns027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. 3047- 3 del 13/05/2023

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 V MAT C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° MAT C

c.1 art.17 dlgs 62/17



Il laboratorio di elettronica



Le attrezzature

ROBROBOT
Sito dedicato alle attività elettroniche





Classe 5^aM.A.T. sez. C
Manutenzione e Assistenza Tecnica

*Opzione APPARATI, IMPIANTI E
 SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E
 CIVILI "ELETTRICO
 - ELETTRONICA"*



Il Consiglio di classe			
Docente	Materia di insegnamento	Firma	
Area Matematica e Comuni	D. A.	Scienze Motorie e Sportive	
	R. A.	Religione Cattolica	
	T.L.	Italiano e Storia	
	T.M.	Matematica	
	S.C.	Inglese	
Area di Indirizzo	M.L.	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	
	R.G.	I.T.P. di T.E.E.A.	
	D.T.C.	Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	
	R.G.	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	R.A.	I.T.P. di T.M.A.	
	C.M.	Tecnologie e Tecniche di Installazione Man. Appar. Imp. Civ. Ind.li	
	G.G.	ITP TTIM	
	R.G.	Educazione Civica Coordinatore	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Nazzareno Miele

Nazzareno Miele

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto
Presentazione Istituto

2) INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)- PECUP
Quadro orario settimanale

3) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe
Continuità docenti
Composizione e storia classe
Quadro sinottico crediti

4) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Metodologie e strategie didattiche
CLIL : attività e modalità insegnamento
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)
Ambienti di apprendimento

5) ATTIVITA' E PROGETTI-INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Attività di recupero e potenziamento
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" ED. CIVICA
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa UDA
Percorsi interdisciplinari
Iniziative ed esperienze extracurricolari
Eventuali attività specifiche di orientamento

6) INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Griglia Valutazione competenze
Schede informative su singole discipline

Griglia Valutazione Comportamento.

Simulazioni Prove D'Esame

7. Criteri ATTRIBUZIONE CREDITI

Griglie di Valutazione
Come dare eventuali 5 punti bonus e la Lode

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La comprensione della reale situazione e la preparazione complessiva della classe V MAT sez.C non possono prescindere da un'attenta analisi del contesto socio-culturale e scolastico in cui si colloca l'Istituto.

La provincia di Benevento è compresa nella fascia A delle aree ad obiettivo 1, definite dall'Unione Europea come zone depresse da un punto di vista economico.

Il tessuto produttivo locale, caratterizzato dalla fortissima incidenza del settore agricolo e, nell'ambito del terziario, dell'attività commerciale, rivela l'assoluta prevalenza delle imprese individuali, quindi di dimensione piccola e piccolissima (non più di 9 addetti) con una quota molto limitata di realtà medio-grandi. In tale quadro, la presenza artigiana appare superiore sia in termini di numero di imprese che in riferimento al peso sul valore aggiunto alla media regionale e trova manifestazioni più frequenti nell'industria alimentare e in alcune attività tessili.

Tuttavia, si colgono, specialmente negli ultimissimi anni, segnali di vitalità e di dinamismo legati sia all'iniziativa privata (specialmente nel settore dei servizi) che alla comunione di sforzi in attona istituzioni, mondo del lavoro, Università: i vari Patti Territoriali ne sono l'esito più evidente e puntano al potenziamento del sistema di industrializzazione leggera finalizzata ad uno sviluppo socio-economico armonico.

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" nasce dall'unione tra gli Istituti Professionali "L.Palmieri" (Industria e l'Artigianato) e "M. Polo" (settore servizi) con l'Istituto Tecnico "Salvatore Rampone" ed è, attualmente, il più grande Istituto scolastico a carattere tecnico-professionale presente nella città di Benevento e nell'intera provincia.

L'I.P.I.A. "L.Palmieri" cominciò ad operare nel 1952 come sede di corsi di qualifica professionale, ma già nel 1956 ottenne il riconoscimento giuridico della propria autonomia e fu intitolato a Luigi Palmieri, un insigne fisico e matematico sannita dell'Ottocento, che seppe coniugare il rigore della scienza con la creatività. L'indirizzo professionale, con il suo prevalente orientamento verso i settori elettrico e meccanico, si è arricchito nel tempo di nuovi indirizzi.

L'IPIA "L.Palmieri" è situato nella città di Benevento ma gli alunni che frequentano la scuola provengono, per la maggior parte, dai centri limitrofi, (collegati a Benevento con corse di autobus di linea) per cui il pendolarismo è uno degli aspetti che in qualche modo deve essere tenuto sempre presente nell'attività della stessa scuola. Questo fatto, insieme con il consistente numero di ore curricolari dell'ordinamento degli studi professionali, ha determinato, da sempre, il problema di conciliare la frequenza delle lezioni con la possibilità per gli studenti di raggiungere le proprie abitazioni in tempi ragionevoli.

Il livello culturale degli alunni (e quello delle famiglie di provenienza) non è, generalmente, molto consistente e anche le motivazioni ad aumentare le conoscenze sono assai deboli. Ciò pone un problema oggettivo per i docenti che devono sviluppare la loro attività in un contesto spesso sfavorevole.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) – PECUP

Il curriculum per il quarto e il quinto anno del corso post-qualifica è finalizzato ad un rapido accesso al mondo del lavoro, autonomo o rivolto verso l'industria, e si pone l'obiettivo di dare agli allievi una concreta e spendibile identità professionale.

Il curriculum è articolato in maniera da definire una figura professionale, che attraverso un sufficiente substrato culturale, sia in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere professionale.

Le competenze specifiche di indirizzo dell'opzione Apparat. Imp. tiSer. ziTec. ind.li e civ.li sono:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e civili;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili; garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici;
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici. L'abbandono della specializzazione dei ruoli, provocato dalla massiccia introduzione dell'automazione e dell'informatica nel mondo del lavoro, richiede sempre più la figura di un tecnico multiruolo ed una nuova cultura tecnica, caratterizzata da:

- **flessibilità:** capacità di eseguire lavori diversi e di giocare ruoli diversi;
- **imprenditorialità:** responsabilizzazione sia in un lavoro autonomo che dipendente;
- **trasversalità:** ricorso a conoscenze logiche di base, piuttosto che specialistiche.

Il tecnico manutentore delle industrie elettriche (MAT C) svolge il ruolo di progettista, manutentore, collaudatore e coordinatore nel settore elettrico e automazione.

Per adempiere a questa funzione deve essere in grado di progettare circuiti elettrici, installare e collaudare i sistemi di controllo e gestirne la manutenzione.

Tale processo formativo, atto a determinare una mentalità di operatore di processo, contiene i prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti, sia per il raccordo con la formazione in azienda.

Quadro orario settimanale IPIA PALMIERI Elettrico Elettronico 2022/2023

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Settore: ELETTRICO ELETTRONICO

		1° biennio		2° biennio		5° anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1	-	-	-
	Diritto ed economia	2	2	-	-	-
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate: Biologia e scienza della terra	1	1	-	-
Scienze integrate: Fisica		1*(1)	2*(2)	-	-	-
Scienze integrate: Chimica		1*(1)	-	-	-	-
Tecnologia dell'Informazione e della comunicazione (Informatica)		2*(2)	2*(2)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		3*(2)	3*(2)	-	-	-
Laboratori tecnologici meccanici ed esercitazioni		3	3	2	2	5
Laboratori tecnologici elettrici ed esercitazioni		3	3	2	2	
Tecnologia meccanica ed applicazioni		-	-	5*(3)	5*(3)	4*(3)
Tecnologia elettrico-elettronica ed applicazioni		-	-	5*(3)	4*(3)	4*(3)
Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica (mezzi ed impianti)	-	-	4*(3)	5*(3)	5*(3)	
TOTALE ORE ANNUE		32	32	32	32	32
*di cui in copresenza con l'insegnante tecnico-pratico						

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è costituita da 09 alunni, nessuno ha ripetuto l'anno. La lingua straniera studiata è stata la lingua inglese nel corso del quinquennio.

La classe risulta eterogenea per ciò che riguarda l'acquisizione di capacità e competenze.

Alcuni hanno acquisito capacità e competenze che permettono loro di operare con sistematicità secondo i criteri logici richiesti dalle discipline, altre presentano competenze operative pienamente sufficienti, qualcuno lamenta qualche lacuna in alcune materie al momento non del tutto sanata, dovuta purtroppo i due anni di pandemia non li hanno di sicuro aiutati, e l'aver cambiato insegnante ogni anno in materie fondamentali come M. IN. IT.

Tutti comunque hanno dimostrato un miglioramento rispetto ai livelli di partenza e un maggiore senso di responsabilità richiesto per affrontare l'Esame di Stato.

Alcuni alunni hanno partecipato attivamente a tutte le iniziative culturali promosse dalla scuola.

Nelle attività che riguardano le materie tecnico-pratiche gran parte degli alunni ha raggiunto buoni livelli nelle attività di laboratorio.

La maturazione personale di tutti gli allievi non solo ha favorito i rapporti di collaborazione con gli insegnanti, ma nello stesso tempo ha rafforzato la coesione e la solidarietà tra loro favorendo un clima disteso e di relazioni interpersonali.

Il comportamento è stato sempre corretto, la frequenza abbastanza regolare tranne qualche problema di assenza dovuta a motivi di salute o familiari.

Fra questi alunni solo uno ha avuto bisogno di un PDP come anche per i precedenti anni, la documentazione è in Segreteria, si tratta dell'alunno R.A.

Composizione e storia classe

Anno 2020/2021 la classe e' composta da 16 alunni, tre non saranno scrutinati.

Anno 2021/2022 la classe e' composta da 13 alunni, quattro non saranno scrutinati.

Anno 2022/2023 la classe e' composta da 9 alunni.

Come si evince dalla tabella di seguito indicata solo due docenti hanno avuto la continuita' negli ultimi tre anni.

N.ro	Alunno	Data e luogo di nascita
01	I.A.	17/05/2002 BENEVENTO(BN)
02	M.O.	02/09/2003 BENEVENTO(BN)
03	P.M.S.	06/05/2003 BENEVENTO(BN)
04	R.A.	26/02/2005 BENEVENTO(BN)
05	S.A	03/02/2003 BENEVENTO(BN)
06	V.R.C.	14/03/2002 ROMANIA(EE)
07	V.R.	27/03/2004 BENEVENTO(BN)
08	Z.D.	14/11/2003 BENEVENTO(BN)
09	Z.C.	23/09/2004 BENEVENTO(BN)

Composizione consiglio di classe

Il Consiglio di classe		
Docente	Materia di insegnamento	Firma
1 Area Matematica e materie Comuni	D.A.	Scienze Motorie e Sportive
	R.A.	Religione Cattolica
	L.T.	Italiano e Storia
	T.M.	Matematica
	S.C.	Inglese
2 AREA Materie di Indirizzo	M.L.	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni
	R.G.	I.T.P. di T.E.E.A.
	D.T.C.	Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni
	R.G.	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni
	R.A.	I.T.P. di T.M.A.
	C.M.	Tecnologie e Tecniche di Installazione Man. Appar. Imp. Civ. Ind.li
	G.G.	I.T.P. di T.T.I.M.A.I.C.I.

Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Scienze Motorie e Sportive	D.A.	D.A.	D.A.
Religione Cattolica	I. E. F.	R.A.	R.A.
Italiano e Storia	M.A.	T.L. M.G.	T.L.
Matematica	P.L.A.	V.M.T.	T.M.
Inglese	P.M.L.	S.C.	S.C.
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Z.V.	M.L.	M.L.
I.T.P. di T.E.E.A.	S.O.	R.C.	R.G.
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	M.M.	B.G.	D.T.C.
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	S.O.	R.C.	R.G.
I.T.P. di T.M.A.	G.B.	D.B.N.	R.A.
Tecnologie e Tecniche di Installazione Man. Appar. Imp. Civ. Ind.li	C.M.	C.M.	C.M.
I.T.P. di T.T.L.M.A.I.C.I.	S.O.	C.A.	G.G.

Quadro sinottico crediti

Il credito del terzo e quarto anno attribuito secondo il D.L. n. 62 del 13.4.2017 agli alunni è stato convertito secondo la tabella A allegata all'O.M. n. 11/2020

ALUNNI	CRED. III ANNO	CRED. CONVERT.	CRED. IV ANNO	CRED. CONVERT.	TOT.CRED. III E IV ANNO
I.A.	10		10		20
M.O.	10		10		20
P.M.S.	9		9		18
R.A.	9		9		18
S.M.	8		9		17
V.R.C.	8		10		18
V.R.	8		10		18
Z.D.	6		9		15
Z.C.	9		11		20

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

In particolare, l'Istituto Superiore "Palmieri – Rampone – Polo" individua **nell'innovazione** un fattore strategico per il conseguimento di un successo formativo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutti gli stakeholders: preparare i giovani alle nuove sfide del futuro **lavorativo**, formando figure professionali capaci di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede.

In questo contesto la qualità dell'ambiente di apprendimento è fondamentale; esso deve essere tale da consentire la riflessione, la capacità critica, la partecipazione e la creatività, - che, per quel che riguarda le classi dell'I.P.I.A., possono essere raggiunte essenzialmente - attraverso: (...)

- ✓ la diffusione di metodologie didattiche di apprendimento attivo e in situazione (apprendimento per problemsolving, ricerca, esplorazione e scoperta) attraverso l'uso capillare della didattica laboratoriale, e, come attività ordinaria della classe, la realizzazione di **Project work**;
- ✓ l'implementazione di tecnologie a sostegno della didattica anche per gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, (...) quali prerequisiti per rendere la tecnologia meccanica (...) uno strumento didattico di costruzione delle competenze ed, in generale, per migliorare l'apprendimento, il tutto finalizzato sempre ad un futuro inserimento nel mondo del **lavoro**;
- ✓ l'attivazione di relazioni sinergiche con soggetti esterni appartenenti al mondo del **lavoro** e col territorio, creando collaborazioni che si concretizzano in interventi di esperti, azioni di orientamento, partecipazione ad eventi culturali e sportivi, offerte di servizi al territorio, reti tra scuole, ma soprattutto in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL).

In questo campo, si evidenzia come essenziale la seguente perseguita

Priorità

- Sviluppo delle attitudini e creazione di competenze in base alla possibilità di affrontare situazioni problematiche in contesti pluridisciplinari quali la normale attività di una officina meccanico- automobilistica. Quindi guardando sempre ai seguenti

Traguardi

- Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare il **lavoro** e a collaborare nell'ambiente dell'officina meccanica in situazioni complesse.

Le strategie didattiche che sono state adottate durante l'anno, hanno previsto:

- ✓ lezioni frontali,
- ✓ lezioni dialogate,
- ✓ esercitazioni guidate in classe,
- ✓ esercitazioni pratiche in laboratorio,
- ✓ uso dei laboratori al massimo possibile (Laboratori multimediali, laboratori di inglese, Laboratorio di misure elettriche, Laboratorio di sistemi elettrici, Laboratorio di impianti elettrici, Laboratorio di elettronica, Aula Informatica, Laboratorio di Meccanica e Diagnostica e CNC.
- ✓ *peer education*,
- ✓ *tutoring*.

CLIL : attività e modalità insegnamento

Circa l'Istruzione professionale, non è attualmente prevista l'attività di CLIL.

Attività di PCTO Anno 2022/2023

SITUAZIONE PCTO 2020/21-2021/22-2022/23

Durante l'anno scolastico 2022/2023 gli alunni hanno partecipato ad attività di PCTO presso

Aziende Private, gli altri hanno fatto PCTO a scuola con personale Autorizzato.
Hanno partecipato ad un corso PCTO Camera di Commercio AV/BN con attestato.
Hanno conseguito Attestato sulla sicurezza INAIL.
Hanno partecipato ad eventi presso UNIVERSITA' del SANNIO, e GIUSTINO FORTUNATO.
Roobopoli presso UNIVERSITA' DEL SANNIO con attestato.
Career Day 5 maggio UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO
Museo Musa Futuridea Benevento 11/05/2023

ALUNNI V MATC PCTO 2022/203 Tutor Prof. G.R	AZIENDA	SEDE	ORE
I.A.	GIRARDI SRL Ditta ANTONIO PEPE	BENEVENTO Torrecuso(BN)	30 15
M.O.	MARIO CESI Ditta ANTONIO PEPE	CATELPOTO BN Torrecusuo(BN)	30 15
P.M.S.	ZETAERRE SRL Ditta ANTONIO PEPE	MONTEFALCONE V.F.(BN) Torrecuso(BN)	30 10
R.A.	ARTISTICA SRL Ditta ANTONIO PEPE	TORRECUSO (BN) Torrecuso(BN)	30 15
S.M.	DITTA ANTONIO PEPE	Torrecuso(BN)	06
V.R.C.	DITTA ANTONIO PEPE	Torrecuso(BN)	22
V.R.	Azienda Meccanica Rotondi	MONTESARCHIO(BN)	30
Z.D.	LA FENICE SRL	S.Leucio del Sannio(BN)	30
Z.C.	TELETTRA	TORRECUSO(BN)	30

ALUNNI V MATC PCTO 2021/2022 Tutor Pcto Prof.ssa A.D.	AZIENDA	SEDE	ORE
I.A	AUT.GIRARDI SRL	BENEVENTO	125
M.O.	MARIO CESI	CATELPOTO BN	125
P.M.S.	ZETAERRE SRL	MONTEFALCONE V.F.(BN)	125
R.A.	ARTISTICA SRL	TORRECUSO (BN)	125
S.M.	////////////////////////////////////		
V.R.C.	EDIL PM	TORRIONI AV	125
V.R.	New Service Srl	Molinara BN	125
Z.D.	////////////////////////////////////		
Z.C.	TELETTRA	TORRECUSO(BN)	125

Per l'anno 2021/22 non tutti hanno trovato un' azienda per problematica dovuta al COVID
Per l'anno 2020/21 in piena pandemia nessuna azienda esterna ha fatto lavori di PCTO.

Ambienti di apprendimento:Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'acquisizione delle competenze professionali tipiche degli indirizzi attivi nell'I.P.I.A. Palmieri non può avvenire solo mediante lo studio teorico, ma richiede un costante intreccio fra riflessione, esperienza, teoria insegnata, pratica. E d'altra parte gli alunni che si iscrivono al Palmieri non sono, in genere, portati a privilegiare lo studio verbale o puramente teorico ma tendono alle attività pratiche.

Queste considerazioni portano il Palmieri ad adottare le strategie formative dello "imparare facendo" per le quali lo studio teorico è sempre strettamente connesso con le attività pratiche e di laboratorio: le attività di laboratorio e/o di reparto non sono pure e semplici "esercitazioni" (anche quando in orario sono indicate con tale designazione), né cieco "fare qualcosa" ma sono sempre attività ragionate e "ragionanti", occasioni di scoperta e/o di verifica dei modelli teorici, luogo della soluzione di problemi per la quale il ricorso alla "teoria" è indispensabile.

Il laboratorio è concepito, nei nuovi ordinamenti dell'istruzione professionale, non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare": tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali.

Il lavoro di laboratorio e le attività ad esso connesse si sono rivelati particolarmente importanti perché hanno consentito di attivare processi didattici in cui gli allievi sono diventati protagonisti e hanno superato l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali. D'altronde, l'impianto generale dei nuovi ordinamenti richiede che l'attività laboratoriale venga integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari orientati all'acquisizione di competenze.

I docenti, attraverso il laboratorio, hanno avuto la possibilità di guidare l'azione didattica per "situazioni-problema" e di utilizzare strumenti per orientare e negoziare il progetto formativo individuale con gli studenti: questo ha in qualche modo contribuito alla acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.

Il processo sistematico di acquisizione e di trasferimento di conoscenze/abilità/competenze che caratterizza l'apprendimento dello studente, con tale tipologia di approccio, ha potuto esprimersi in modo sia individuale sia *collegiale (cooperative learning)*.

Il laboratorio, quindi, rappresenta sempre, all'I.P.I.A. Palmieri, la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento.

Oltre all'utilizzo delle diverse strumentazioni, delle potenzialità offerte dall'informatica, si può far ricorso alle simulazioni(vedi l'approccio alle tecniche C.N.C. attraverso l'ausilio di un simulatore) e alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto sia di più studenti, sia di diverse discipline. In questo caso, l'attività di laboratorio si è intrecciata con l'attività di progetto ed è diventata un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà.

Collegato al laboratorio e alla laboratorialità, il rapporto con il **lavoro** costituisce, come risaputo, un pilastro essenziale del riordino dei professionali. Le attività di stage e i tirocini formativi, opportunamente progettati, hanno offerto agli studenti la possibilità di osservare personalmente la realtà lavorativa del territorio, traendo informazioni e imparando ad elaborare il proprio progetto di vita.

5. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Titolo:

Nozioni del Diritto sul Lavoro.

Come riportato nelle pagine seguenti gli insegnanti della classe in riferimento alle discipline interessate e in base alle ore hanno provveduto all'espletamento dell' Educazione Civica.

Discipline interessate:

	ORE
Italiano	5
Storia	4
Matematica	2
Inglese	2
Tec mecc.e appl	4
Tecn el.elettric.appl	4
Tecn.imp.manut	2
Lab tecn. ELETT.	2
Scienze Motorie	4
Religione	4
TOT. ORE	33

Prerequisiti:

Che cos'è la Costituzione

Principi fondamentali della Costituzione

Concetto di Educazione Civica

Il riciclo di materiali ed oggetti

Tec mecc .e appl

Tecn.el.elettric .appl

Lab. Tecnol. elettriche

Progettare e realizzare oggetti con materiale di riciclo

Tec mecc .e appl

Tecn.el.elettric .appl

Tecnol.imp.manut

La sostenibilità nell'industria elettrica

Tec mecc .e appl

Tecn.el.elettric .appl

Lab tecn.elett.

Lo sfruttamento dei lavoratori

Italiano

La sicurezza sul lavoro

Scienze Motorie

Safety rules at WORKPLACE

Inglese

Conoscere la funzione nelle grandi aziende del dipartimento

Italiano

"Responsabile sociale d'Impresa"

L'etica del lavoro

Religione

5.1

Abilita' e competenze da acquisire:

Conoscere i propri diritti di lavoratore

Conoscenza sui rischi sui luoghi di lavoro

Conoscenza sui rischi nei laboratori specifici

Conoscenza in generale sullo Statuto dei Lavoratori

Strumenti:

Testi

Laboratori

Sussidi audiovisivi

Google Suite-CLASSROOM

Computer e Tablet

5.2

Periodo dell'anno scolastico e scansione temporale:
INTERO ANNO SCOLASTICO SUDDIVISO IN 1 e 2 QUADRIMESTRE.

-INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI E STRUMENTI DI VERIFICA:

-INTERESSE DEGLI ALLIEVI VERSO LE ATTIVITA' PROPOSTE

-LA CAPACITA'DI ATTENZIONE DIMOSTRATA

-L'AUTONOMIA NEL PROMUOVERE INIZIATIVE

- LA MATURAZIONE REGISTRATA IN RAPPORTO ALLE SITUAZIONI DI COMPITI FONDAMENTALI, QUALI LA DIGNITA' DELLA PERSONA L'IDENTITA'E L'APPARTENENZA LA RELAZIONE, LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' , NONCHE' IL CONCRETO TENTATIVO DI PARTECIPARE ALLA VITA PUBBLICA.

-LA CAPACITA' DI PORTARE A TERMINE I COMPITI.

CONTRIBUTI PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI

Obiettivo Prioritario:

Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta dellapartecipazione di ciascuno secondo le diverse identità

Obiettivo Prioritario:

Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Obiettivo Prioritario:

Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro

Obiettivo Prioritario:

Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività extracurricolari costituiscono una parte integrante del percorso formativo e questo anno si sono svolte in parte, causa pandemia e chiusura della scuola, secondo la programmazione del dipartimento; si è sfruttata, quando possibile, ogni occasione offerta dalla scuola e dal web per migliorare il bagaglio culturale. Gli alunni hanno partecipato attivamente, nel corso del triennio, a numerose manifestazioni di tipo culturale. Ciò ha permesso loro di affinare le proprie competenze ed abilità e di maturare un atteggiamento positivo e "creativo" nell'interazione con la realtà circostante.

V MAT C 2022/2023

Comprende:

UDA CONSEGNA AGLI STUDENTI PIANO DI LAVORO SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione

Il mondo che vorrei AGENDA 2030

Prodotti

FUNZIONAMENTO MINI PALA EOLICA

Competenze chiave/competenze culturali

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità? Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Agire in modo autonomo e responsabile: *sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.*

Collaborare e partecipare: *interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.*

Risolvere problemi: *affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.*

Comunicare: *comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).*

Spirito di iniziativa e intraprendenza: *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*

Imparare ad imparare: *organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.*

Competenza digitale: *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari*

Competenze sociali e civiche : Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Abilità

(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Saper capire come l'uomo per soddisfare i suoi bisogni ha sfruttato l'energia.

Conoscenze

(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Conoscere il concetto di lavoro e di energia

Utenti destinatari	Alunni classe V MATC
Prerequisiti	Produrre testi corretti e coerenti Lavorare in gruppo Conoscere l'utilizzo basilare di Internet a scopo di ricerca
Fase di applicazione	GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE 2023
Tempi	Un'ora a settimana per le materie di indirizzo
Esperienze attivate (Attività)	Realizzazione e funzionamento del prodotto
Metodologie	In classe: lezione frontale e partecipata In Laboratorio realizzazione del prodotto finale
Risorse umane:	tutti i docenti del consiglio di classe
- interne	Laboratoriali
- esterne	Possibilità di visitare impianti Eolici

Strumenti	LIBRI DI TESTO ,STRUMENTI INFORMATICI ,LABORATORI,RIVISTE e GIORNALI
------------------	---

Valutazione di processo	Le operazioni saranno svolte nei laboratori di riferimento
--------------------------------	---

Valutazione di prodotto	Collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto. Capacità di trasferire le conoscenze ed abilità acquisite.
--------------------------------	---

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^a nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^a nota: l'Uda prevede dei compiti/problemi che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, atteggiamenti) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità delle metodologie in modalità laboratoriale, che portano alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^a nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Cosa si chiede di fare	REALIZZARE UNA MINIPALA EOLICA
In che modo (singoli, gruppi..)	GRUPPI
Quali prodotti	MINIPALA EOLICA E COMPONENTI ACCESSORI
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)	FONTE DI ENERGIA ALTERNATIVA
Tempi	COME DESCRITTI SOPRA
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)	MATERIALE DIDATTICO E SPECIFICO
Criteri di valutazione	DA PARTE DEI DOCENTI CHE HANNO SEGUITO IL LAVORO

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: IL MONDO CHE VORREI

Coordinatore: PROF. GIUSEPPE ROCCO

Collaboratori : IL CONSIGLIO DI CLASSE

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	(Contenuti) Attività	Strumenti Prodotti Tempi	Valutazione
1	L'UOMO IL LAVORO E L'ENERGIA	STRUMENTI INFORMATICI E LABORATORI	
2	FONTI E FORME DI ENERGIA	STRUMENTI INFORMATICI E LABORATORI	
3	COMPONENTI DA USARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	STRUMENTI INFORMATICI E LABORATORI	
4			

5			
---	--	--	--

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

	Tempi
--	--------------

Fasi (inserire una denominazione accanto ai num. 1			INTRODUZIONE IN CLASSE	
2			CONOSCENZA SULLE FONTI RINNOVABILI	
3			INIZIO LAVORO IN LABORATORIO	
4			LAVORO IN LABORATORIO E LEZIONI IN CLASSE	
5			REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINALE	

STRUMENTI DI DIDATTICA PER COMPETENZE: FORMAT UDA	Pag 5 di 6
--	------------

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE
dello studente**

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali criticità hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (cfr. rubrica di autovalutazione)

STRUMENTI DI DIDATTICA PER COMPETENZE: FORMAT UDA

STRUMENTI INFORMATICI E LABORATORIALI

Pag 6 di 6

Benevento, 10/11/2022

Coordinatore di Classe
Prof. Giuseppe Rocco

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</p>	<p>Saper utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo. Aver consolidate le capacità logiche, di analisi e di sintesi. Aver sviluppato le capacità di astrazione con l'uso di modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica che permettono di scegliere le procedure adeguate da adottare a qualsiasi contesto . Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UNITA' 1 Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionare.</p> <p>UNITA' 2 Angoli ed archi orientati. Definizione delle funzioni seno, coseno, tangente. Rappresentazione grafica. Valori assunti dalle funzioni goniometriche in angoli particolari. Le relazioni fondamentali.</p> <p>UNITA' 3 Funzioni e relazioni, calcolo di immagini e controimmagini, classificazione, campo di esistenza di funzioni algebriche, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione razionale intera e fratta, analisi di grafici di funzioni individuandone le caratteristiche fondamentali.</p> <p>UNITA'4 Numeri complessi: Richiami degli insiemi numerici, unità immaginaria, numeri complessi ed operazioni con essi, quadrato di un numero complesso, semplici espressioni con numeri complessi, piano di gauss, forma trigonometrica.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>

	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca della scoperta (metodo deduttivo), lavoro di gruppo e/o cooperativo per fasce di livello Problem solving. Discussione guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Partecipazione al lavoro collettivo, l'impegno dimostrato nello studio, la qualità degli interventi propositivi, la capacità di mettere a fuoco dubbi e difficoltà esplicitandole alla classe. Inoltre, la conoscenza di termini, regole e proprietà; la comprensione di concetti, relazioni e procedure; la consapevolezza e la correttezza nell'applicazione di tecniche operative; l'acquisizione di un linguaggio specifico corretto; la capacità di analizzare e dedurre.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libri di testo, Testi didattici e di supporto. Schede predisposte dall'insegnante Strumenti informatici.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SCITTITO ORALE E VERIFICHE LABORATORIALI
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	TTIM HOEPLI VOL. 4 CALLIGARIS -RIVA ED.BLU'
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	Rilevo disegno calcolo di impianto elettrico di un appartamento, con relativa relazione.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	<u>Ampliare le capacità condizionali e coordinative.</u> <u>Pratica di sport individuali e di squadra.</u> <u>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.</u> <u>Principi fondamentali di prevenzione e igiene.</u> <u>Cenni dei principi alimentari.</u>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>Cenni sugli apparati.</u> <u>Prevenzione e primo soccorso</u>
<u>ABILITA':</u>	<u>Capacità di risolvere situazioni motorie.</u> <u>Capacità di eseguire gesti motori semplici e complessi (tecnica individuale)</u> <u>Capacità di lavorare in team.</u>
<u>METODOLOGIE:</u>	<u>Attività in laboratorio.</u> <u>Esercitazioni pratiche.</u> <u>Lezioni interattive.</u> <u>Lezioni frontali.</u>
<u>Criteri di valutazione</u>	<u>Le valutazioni fanno riferimento a specifici criteri stabiliti nel P.T.O.F.</u>

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libri di testo , appunti slide ,LIM.
-------------------------------------	--------------------------------------

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>RELIGIONE</u></p>	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica della gestione dei servizi e del mondo della produzione.</p> <p>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La libertà al servizio della persona I danni dell'alcool, delle droghe e del fumo Il gioco d'azzardo Paradiso, Inferno e Purgatorio Gesù di Nazaret Don Luigi di Liegro, fondatore di Caritas Roma La solidarietà umana Madre Teresa di Calcutta. Esempio di servizio ai poveri Laudato Sii, enciclica di papa Francesco La vita umana La vita oltre la morte. E' possibile la risurrezione? Morte e risurrezione Intervista a papa Bergoglio. La pena di morte come soluzione al dilagare della violenza? L'immigrazione Il senso della vita e della morte La malattia, il dolore e il silenzio di Dio Le infiltrazioni camorristiche. Cittadini del mondo La musica come trasmissione di valori. La bioetica Le quattro tappe della maturità La nuova enciclica del papa FRATELLI TUTTI</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le lezioni sono incentrate principalmente sul dialogo e sul confronto critico, che permette ai ragazzi un maggior coinvolgimento ed interesse, l'affermazione di sé e una più facile</p>

	<p>ricerca d'identità.</p> <p>Utilizzo della stampa quotidiana per fare riferimento all'attualità e alle esperienze dell'uomo.</p> <p>Uso di strumenti multimediali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo.</p> <p>Partecipazione in classe.</p> <p>Disponibilità al dialogo educativo.</p>
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	<p>Libro di testo e dispense.</p> <p>Bibbia.</p> <p>Documenti del Magistero della Chiesa.</p>
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>ITALIANO</p>	<p>Sa comprendere e utilizzare un lessico vario ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.</p> <p>Sa produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</p> <p>Conosce la più significativa produzione filmica italiana e straniera con tematiche del periodo storico-letterarie del '900</p> <p>Utilizza e produce testi multimediali</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Struttura del testo poetico e narrativo; struttura del testo espositivo e argomentativo</p> <p>L' età del Positivismo: il Realismo, il Naturalismo e il Verismo.</p> <p>L' Età del Decadentismo.</p> <p>Gli autori: Giovanni Verga Giovanni Pascoli Emile Zola Primo Levi Elsa Morante Pier Paolo Pasolini ERMETISMO e neorealismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Italo Calvino</p>

ABILITA':	<p>Sa utilizzare i diversi registri linguistici alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>Sa identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana</p> <p>Sa redigere testi informativi ed argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Sa utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto e di un prodotto.</p>
METODOLOGIE:	<p>Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti utilizzando lezioni frontali, dialogate, lavori di gruppo e attraverso, quando possibile, strumenti informatici, quali la LIM e piattaforme e-learning. In armonia con le indicazioni ministeriali, si precisa che gli alunni sono stati coinvolti in prima persona nel percorso di insegnamento-apprendimento in modo da renderli consapevoli del proprio sapere e sviluppare, quindi, le competenze richieste.</p> <p>Libro di testo Video, APPUNTI, SINTESI</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata sempre motivata e chiara, in modo da permettere un eventuale recupero dell'alunno. Nel dare una valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'impegno a casa e della griglia di valutazione contenuta nel PTOF e nel presente documento.</p> <p>Ai vari esercizi di una prova è stato attribuito un punteggio (o un voto) chiaro ed esplicito, utilizzando la griglia di correzione allegata al documento. Il voto finale è scaturito dalla somma dei voti o, nel caso dei punteggi, dalla proporzione stabilita nella griglia. In ogni caso la valutazione della prova scritta ha inteso accertare le conoscenze, le abilità e le competenze (capacità di analizzare, di sintetizzare, di elaborare in modo autonomo, di esprimere un giudizio critico). In relazione alle verifiche orali si è tenuto conto delle conoscenze e capacità acquisite.</p>
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	<p>Laboratorio di Letteratura di Sanguineti e Salà vol.3°</p> <p>Fotocopie di testi poetici</p> <p>Lettura di articoli di giornali.</p>
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE	Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici
<p><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>STORIA</u></p>	<p>attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La seconda rivoluzione industriale La società di massa L' Età giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa Il Primo dopoguerra L' Italia tra le due guerre: il Fascismo e le leggi razziali DAD PIATTAFORMA CLASSROOM MEET Crisi del '29 IL Nazismo La seconda guerra mondiale: cenni CITTADINANZA E COSTITUZIONE La nascita della Repubblica La costituzione I diritti dei lavoratori</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sa riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Sa analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali soffermandosi su quella italiana.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e lezione interattiva APPUNTI SINTESI</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>:</p>	<p>La valutazione è stata sempre motivata e chiara, in modo da permettere un eventuale recupero dell'alunno. Nel dare una valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'impegno a casa e della griglia di valutazione contenuta nel PTOF e nel presente documento.</p>
<p><u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u></p>	<p>G. Gentile – L. Ronga- A. Rossi L'Erodoto 5</p>

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno scol. per la
disciplina di:

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Manutenzione e

Assistenza Tecnica.

Opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto.

Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI. Secondo

biennio e quinto anno.

**TECNOLOGIA
MECCANICA
E APPLICAZIONI**

Prof.

Claudio Di Toro

Competenza 1: utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Competenza 2: seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità di macchine, apparati e impianti.

Competenza 3: individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Competenza 4: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:**

**UDA N.1:
MACCHINE UTENSILI C.N.C. PER
ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO.**

(anche attraverso
UDA o moduli)

**MODULO 1:
Dalla macchina tradizionale al C.N.C.**

UDA N.2:

**MODULO 2:
Linguaggio Siemens Sinumerik 840**

**MODULO 1:
Fondamenti di Automazione Industriale
con Tecnologia Pneumatica**

**MODULO 3:
Il simulatore industriale EX-SL Win
Il tornio CNC COMEV "Speed 22". Cenni**

ABILITA': 1. Stesura di un listato di programmazione in linguaggio Sinumerik 840 D per semplici pezzi

meccanici da realizzarsi su tornio C.N.C..

2. Uso del Simulatore C.N.C. EX-SL Win.

3. Operazioni bordo macchina tornio Comev Speed 22.

4. Programmazione CAD-CAM su tornio Comev Speed 22.

5. Utilizzo del software di simulazione FluidSim.

METODOLOGIE: Lezione frontale.

Lezione guidata.

Lezione-dibattito.

Lezione multimediale.

Attività di gruppo.

Argomentazione/discussione

Attività laboratoriali.

Risoluzione di problemi.

Attività simulata

Problem solving

Lezione dialogata;

Metodo induttivo;

Metodo esperienziale;

Scoperta guidata.

CRITERI DI

VALUTAZIONE:

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF, riportata nel presente documento.

Per gli alunni in difficoltà, diversamente abili o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvede a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente agli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999).

Per le modalità di recupero si fa riferimento a quanto previsto nel PTOF.

Modalità di verifica: Test; Questionari; Relazioni; Risoluzione di problemi ed esercizi;

Interrogazioni; Prove pratiche.

TESTI, DOCUMENTI, Libro di testo.

Uso del simulatore CNC EX-SL Win

Uso del Tornio COMEV Speed 22

Uso del simulatore Fluid Sym

ESPERIENZE La UDA n.1 **PROGRAMMAZIONE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO**, è stata portata avanti poiché poteva basarsi sull'utilizzo di un ottimo simulatore.

Il Modulo n.2 è stata portata avanti nell'ambito delle restrizioni imposte dalla pandemia.

La UDA n.3 **FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON TECNOLOGIA PNEUMATICA**. La scelta è stata influenzata da due fattori:

1. L'argomento non era stato finora trattato negli anni precedenti.

2. Era possibile utilizzare un altro simulatore, in licenza alla scuola, che, in mancanza delle esercitazioni pratiche laboratoriali, costituiva un ottimo sostituto momentaneo.

Le lezioni si sono sempre articolate nel modo seguente.

I. Lezione in laboratorio con l'ausilio sia del simulatore CNC che del simulatore pneumatico, condividendo con gli alunni il display dei due software.

II. Dispensa, anche grafica, illustrata durante la lezione e poi regolarmente postata.

III. Un compito esercitativo da eseguire a casa.

L'affluenza alle lezioni è stata sempre intorno all'80%.

PROGETTI, LAVORI

E PROBLEMI

PROPOSTI

In riferimento al disegno tecnico proposto.

1. Scrivere il listato di programmazione.

2. Verificarne la fattibilità.

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno disciplina</u> <u>LABORATORIO</u> <u>TECNOLOGIE</u> <u>ELETTRICHE</u> <u>ELETTRONICHE</u></p>	<p>Saper utilizzare le principali strumentazioni (alimentatore, multimetro, generatore di funzione, oscilloscopio) Conoscere e saper utilizzare basette (breadboard) per la realizzazione di semplici circuiti elettrici-elettronici</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il funzionamento e caratteristiche impiego della strumentazione di laboratorio. Alimentatore - Multimetro - Generatore di funzioni Oscilloscopio sistema di misura. Corrente elettrica; (anche attraverso UDA o Misura dell'intensità corrente; Misura della tensione; moduli) Componenti elettrici e elettronici; Breadboard; Componenti passivi e attivi; Circuiti elettronici; Semiconduttori Diodi, diodi led; Alimentatore non lineare, e lineare; Antifurto filare e radio frequenza; Trasformatore in salita e in discesa; Impianto citofonico; Impianto citofonico con portiere elettrico; Impianto videocitofonico; Transistore; Apparati per impianti elettrici industriali; Generalità; Pulsanti e selettori Segnalatori luminosi e acustici; Rivelatori; Quadro elettrico; Motori; Corrente continua; Corrente alternata; Motore passo passo; Sicurezza nei luoghi di lavoro; Norme di sicurezza e rischi dell'utilizzo di energia elettrica. Segnalatori luminosi e acustici; Rivelatori; Quadro elettrico;</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La classe ha raggiunto una preparazione per lo più adeguata. Una parte degli allievi a causa di uno scarso impegno e di evidenti lacune pregresse, nonché per le numerose assenze, mostra, tuttavia difficoltà sia nel collegare le conoscenze acquisite, ma anche nell'elaborare relazioni tecniche per iscritto.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione dialogata con esempi pratici, discussione guidate, esercitazioni pratiche sotto forma di piccoli gruppi o in forma autonoma
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Verifiche scritte orali e relazioni di Laboratorio
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo Nuovi Laboratori TEC. ELETTR. HOEPLI VOL 4 Edizione blu' appunti video .
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	Esperienze Laboratoriali , realizzazione minipala eolica prova motori.

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni, con livelli differenti, sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1-Comprendere,interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili 2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. 3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale ecivile. 4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materia- li impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostitu- zione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. 5. Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecno- logiche per offrire servizi efficienti ed efficaci e analizzare il valo- re, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del terri- torio.
<p><u>TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI</u></p>	
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MACCHINE ELETTRICHE STATICHE E ROTANTI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA: GENERATORI FOTOVOLTAICI ED EOLICI IN PARTICOLARE. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E QUALITA' . PROGETTAZIONE IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI IN B.T. NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. LETTURA E COMPrensIONE DI SCHEMI DI APPARATI ELETTRICI. ATTIVITA' LABORATORIALE. STRUMENTAZIONE E MI- SURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni hanno sviluppato, con livelli differenti, le seguenti abili- tà:</p> <p>Interpretare ed eseguire disegni eschemi di impianti elettrici. Definirele condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni. Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tute- la dell'ambiente. Adottare modalità e comportamenti specifici per la manutenzione ordinaria di strumenti attrezzature e macchine Riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione propri delle attività di manutenzione elet- trica ed elettronica. Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo. Eseguire prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione. Leggere, interpretare ed eseguire disegni elettrici ed elettronici</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, Lavori di gruppo. Riflessione sull'esperienza Problemsolving, Personalizzazione</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Test a risposta multipla. Verifiche scritte, orali e pratiche. Relazioni.</p>

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

3B

Giovanni Verga**Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni**(da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

- I Malavoglia si urrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.
- Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.
- D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.
- A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.
- Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

1. raccomandar nasse: riparare ceste usate per la pesca.

2. corbello: cesto.

3. rabberciare: sistemare alla meglio.

4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7. sarmenti: rami da ardere.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

Inoltre i tre commissari Interni della classe, hanno sottoposto agli alunni simulazione di verifiche inerenti la seconda prova scritta.

Nel collegio dei docenti del giorno 10/03/2023 vengono deliberate dieci ore di approfondimento inerenti alle materie di esame , nel consiglio di classe del giorno 11/05/2023 le 10 ore sono così

ripartite :

Ore 3 ITALIANO

Ore 3 Matematica

Ore 4 T.T.I.M. 2^a prova scritta.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

I criteri hanno tenuto conto delle griglie di valutazione, riportate di seguito, riferite al comportamento e alle competenze adattate alla Didattica a distanza approvate nel Collegio dei Docenti con Delibera n.295_n.36-a.s.2021-2022 e tuttora confermate e riportate nel PTOF 2021-2022. Sono inoltre riportati i criteri di assegnazione del voto, del comportamento e della valutazione allo scrutinio finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEQUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Sviluppa in maniera completa, organica, personale e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa, organica e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, ed effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari e con significativi contenuti non esposti.	Assenza di alcuni contenuti e gravi errori concettuali	Non riporta alcuna conoscenza e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza.	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie errori non gravi.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone con gravi errori concettuali.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone in maniera non logica.	Evidenzia conoscenze disciplinari completamente assenti e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

ORGANIZZAZIONE, COERENZA, PADRONANZA E USO DEI LINGUAGGI E DEI DISCIPLINARE SPECIFICO

ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con linguaggi specifici disciplinari sostanzialmente corretti.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo sufficiente strumenti e materiali con padronanza dei linguaggi specifici disciplinari quasi sempre corretti.	Anche se guidato, non sempre è coerente nel ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Comple errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo parziale ed impreciso strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non è coerente nel ragionamento e usa in modo improprio strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non si rilevano capacità in quanto completamente assente.

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA

ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo, effettuando anche approfondimenti personali.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare in maniera autonoma, a volte guidato, sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo.	Opera sui contenuti proposti nelle attività della dad spesso sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Opera raramente sui contenuti proposti nelle attività della dad solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Rari i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.	Completamente assenti i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.

QUANTITÀ E QUALITÀ DELL'INTERAZIONE A DISTANZA

ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Collabora spesso e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo e passivo nelle interazioni a distanza.	Partecipa raramente e in modo passivo nelle interazioni a distanza.	Sempre passivo nelle interazioni a distanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	
Autonomia	Partecipazione alle attività sincrone (videolezioni); partecipazione alle attività asincrone (consegna dei compiti assegnati); puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati entro i termini indicati	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Responsabilità	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Socializzazione	Condivide strumenti e informazioni, aiuta i compagni nell'esercizio delle attività (peer tutoring), esercita l'ascolto attivo.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Cittadinanza	Riconosce il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà e si impegna sui temi di valore etico.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione è attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è incerto nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisite.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisite.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento nelle singole discipline: rispetto delle regole e partecipazione in classe;

Profitto: media dei voti;

Assenze: numero assenze individuali e/o collettive;

Ritardi: numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento eccellente, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressoché nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento ottimo, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento buono, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento discreto, non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento sufficiente, non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento non sufficiente, non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta sanzioni disciplinari. Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento in base a:

- la media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione
- al comportamento nella singola disciplina: partecipazione e rispetto delle regole.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatta salva la deroga per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018).

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non grave, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo, o nel corso dell'anno scolastico successivo per il primo anno degli Istituti professionali (D.Lgs. 61/2017). In questo caso il Consiglio di Classe delibera la sospensione di giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare o, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione domestica. In entrambi i casi sono sottoposti a verifica da effettuarsi entro il 31 agosto dello stesso anno scolastico o al termine del percorso di recupero per l'indirizzo professionale (D.Lgs. 61/2017). I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica posta

Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso è stabilito dall'art. 10 dell'O.M di cui all'allegato. 10 del 16.5.20 sulla base delle tabelle A,B e C A della citata ordinanza.

Tutti i Consigli di classe attribuiranno - nelle relative bande di oscillazione - il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5.

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. **Profitto:** se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimoanno.
2. **Assiduità della frequenza scolastica:** è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF:** è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:
 - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale;
 - attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali;
 - corsi di lingue straniere;
 - partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
 - partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
 - partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.Le attività devono essere provate con documentazione.
4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".

VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella.

Voto del tutor aziendale	Media finale
5	Voto medio disciplinare -0,1
6	Voto medio disciplinare +0,1
7	Voto medio disciplinare +0,2
8	Voto medio disciplinare +0,3
9	Voto medio disciplinare +0,4
10	Voto medio disciplinare +0,5

1. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessiva

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C-IT
O - MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Esame di stato 2023: attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

prima prova (massimo 20 punti);
seconda prova (massimo 20 punti);
colloquio (massimo 20 punti);
credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

[OM n. 45/2023](#)

I 5 punti bonus e come ottenere la Lode.

Come sempre la commissione d'esame, che quest'anno torna ad essere mista, può decidere di dare eventuali 5 punti di bonus al termine del colloquio orale ad alcuni studenti per alzarne il punteggio finale.

Le condizioni da soddisfare sono due: essere stati ammessi all'esame di Stato con almeno 30 crediti e aver totalizzato almeno 50 punti alle prove della Maturità (scritto + orale). Il voto massimo rimane quindi 100 e il minimo 60. Qualcuno potrà anche tentare di ottenere la Lode, ma dovrà avere una media del 9 durante il triennio e il massimo punteggio in tutte le prove dell'esame di Stato.

La maggior parte degli allegati saranno inviati successivamente all'invio del documento di classe con tutte le eventuali variazioni, dopo la data del 15 Maggio ad avvenuta ammissione agli esami degli alunni con relativi giudizi di ammissione e crediti finali.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A MAT C 2021-22

- A. Giudizi di ammissione (dopo scrutini di ammissione)**
- B. Crediti totali (dopo scrutini di ammissione)**
- C. Programmi delle materie (dopo scrutini ammissione)**
- D. PDP Alunno R. A.**
- E. Verbale ultimo consiglio di classe e Cartellone ammissione Esami.
Eventuali altre attività dopo il 15 maggio verranno allegate dopo.**

Benevento, 15/05/2023

COORDINATORE DI CLASSE
Prof. GIUSEPPE ROCCO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nazzeno Miele

N. Miele